

COMUNE DI OPI

Via San Giovanni, 50 – 67030 Opi (AQ)

Tel 0863 910606 Fax 0863 916078

Cod. Fisc. 00181620667

Prot. _____

del _____

Alla Giunta Regionale della
Regione Abruzzo
Piazza Unione
65100 Pescara

Oggetto: Interrogazione sulla esatta procedura del mutamento di destinazione d'uso art. 6 L.R. 25/88 o scalssificazione art. 10 L.R. 25/88 nel Comune di Opi (AQ).

Premesso che il Comune di Opi a seguito di approvazione del piano di verifica demaniale predisposto dall'Ing. Amedeo Figliolini secondo le disposizioni di legge, in data 11 febbraio 2010 ha deliberato con Atto di Consiglio n. 03, il mutamento di destinazione d'uso dei terreni gravati da uso civico ricadenti all'interno del proprio territorio comunale, in virtù dell'art. 6 della L.R. 25/88.

Accertato che all'interno della suddetta verifica demaniale ricadono terreni cui vige il P.R.E. in parte già edificati, e che vi ricade tutto il centro storico del paese.

Tenuto conto che le procedure di affidamento, approvazione e pubblicazione degli atti sono state eseguite nel rispetto della normativa vigente, e che sono stati chiesti i successivi pareri alle Associazioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 25/88.

Gli atti successivi sono stati conseguenti alle decisioni prese dal precedente Consiglio Comunale, che aveva affidato incarico professionale all'Arch. Sergio Montanaro per l'espletamento delle pratiche in esame.

Ciò premesso la nuova Amministrazione Comunale insediatasi il 1° aprile 2010, si è trovata di fronte ad un'interpretazione giuridica della norma, circa l'opportunità di rifarsi all'art. 6 della legge in oggetto, che fa riferimento all'alienazione delle suddette terre civiche tramite il mutamento di destinazione d'uso, oppure adottare l'art. 10 della stessa legge, adottando la procedura di scalssificazione di dette terre.

Naturalmente si tratta di due procedure diverse nella forma, ma non nella sostanza poiché il valore di alienazione indicato dalla deliberazione n. 03 del 11/02/2010 si fa riferimento al valore venale dei beni da alienare, con gli abbattimenti di legge previsti dalla L.R. n. 68/99 a cui è stato demandato l'Ufficio Tecnico.

Alla luce di quanto sopra descritto, si pone la seguente interrogazione al Consiglio Regionale, dietro rilascio di un parere scritto, circa l'opportunità di poter adottare la procedura di sclassificazione al posto del mutamento di destinazione d'uso, tenuto conto che gli atti sono stati approvati, le procedure sono state avviate, e questo Comune ha lavorato già una parte delle richieste di Cittadini, verso i quali l'Ufficio del demanio, responsabile del servizio ha richiesto l'alienazione dei rispettivi terreni soggetti a pubblico demanio.

In attesa di sollecita risposta in merito, si porgono cordiali saluti.

L'Ufficio Tecnico
(Del Principe Mario)

Il Sindaco
(Paglia Berardino)



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Politiche Forestali

Demanio Civico e

Armentizio

UFFICIO DEMANIO CIVICO E

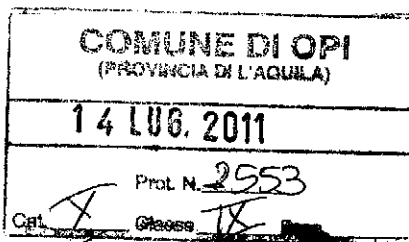
ARMENTIZIO

Via Catullo, 17 - 65100 Pescara

Tel. 0857672835 - Fax 0857672932

e-mail: mario.dimarco@regione.abruzzo.it

PESCARA - 5 LUG. 2011



Prot. n. RA 141001
Riferimento

OGGETTO: Interrogazione sulla esatta procedura del AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI mutamento di destinazione art. 6 L.R. n. O P I (AQ) 64030 25/88 o sclassificazione art. 10 L.R. n. 25/88 nel Comune di Opi..

Si riscontra la nota prot. 1677 datata 24/05/2011, di pari oggetto, per comunicare, per quanto di competenza di questo Servizio, quanto segue.

L'Art. 6 della L.R. n. 25/88 riguarda l'istanza che l'abusivo occupatore presenta al Comune per ottenere il mutamento di destinazione ai fini della concessione o alienazione per sanare l'occupazione abusiva su terreni di natura demaniale civica una volta venuto a conoscenza di tale natura; L'Art. 10/2°, comma testo vigente, della stessa L.R. viene attivata direttamente dal Comune quanto lo stesso rileva che negli anni passati ha venduto ai cittadini terreni che l'Amministrazione presumeva di "proprietà del Comune" ma che dalla verifica demaniale sono risultati "di natura demaniale civica" e quindi tutti gli atti effettuati dallo stesso, senza il rispetto delle procedure delle leggi vigenti in materia di usi civici, sono da ritenersi affetti da "nullità assoluta". Tale procedura si applica quanto porzioni di terre civiche hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro silvo pastorali. Tutte e due le procedure, comunque, tendono a sanare le abusive occupazioni solo che per quanto riguarda l'istituto della sclassificazione per i cittadini in possesso di regolare atto di vendita con il Comune non vi è "la necessità di rinnovazione di atto o di corresponsione di somme".

Dalla documentazione in atti del Servizio è emerso che il Consiglio Comunale di Opi, con deliberazione consiliare n. 3/2010, ha attivato la procedura di cui all'art. 6 (commi 1, 2 e 3) della L.R. n. 25/88 e successivamente sono state inviate, per la definizioni, le pratiche relative ai singoli cittadini senza nessuna opposizione di sorta. Le domande di cui all'art. 6

sono depositate presso codesto Ente in quanto non inviate allo scrivente. Questo Servizio sta provvedendo all'evasione delle richieste.

Per concludere codesto Ente, nella piena autonomia gestionale può anche effettuare la sclassificazione tenendo, in debito conto, la documentazione già inviata a questo Servizio e, quindi, valutare se esiste ancora il concetto di "porzioni di terre civiche".

Nel restare a disposizione per ogni eventuale e ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Mario Di Marco)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)

